

Erminio ROLLI*

Note in merito al primo ritrovamento per l'Italia meridionale di un esemplare femmina di *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev (2016)
(Lepidoptera: Cossidae)

Riassunto: In questa nota viene segnalato il primo ritrovamento per l'Italia meridionale di un esemplare femmina di *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev (2016) (Lepidoptera: Cossidae), viene inoltre descritto l'ambiente in cui l'esemplare è stato rinvenuto e vengono riportate alcune osservazioni in merito al suo comportamento.

Abstract: *Notes on the first discovery for southern Italy of a female specimen of Stygioides italica Mazzei & Yakovlev, 2016 (Lepidoptera: Cossidae).* This note reports the first discovery for southern Italy of a female specimen of *Stygioides italica* Mazzei & Yakovlev (2016) (Lepidoptera: Cossidae). The habitat in which the specimen was found is described and some observations regarding its behavior are reported.

Key words: Lepidoptera, Cossidae, *Stygioides italica*, Puglia.

INTRODUZIONE

In questa nota viene descritto il primo ritrovamento per l'Italia meridionale di un esemplare femmina di *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev (2016) (Lepidoptera: Cossidae), avvenuto a Galatone (provincia di Lecce, Puglia, Italia sud-orientale) il 30 aprile 2021.

L'esemplare rinvenuto rappresenta il terzo ritrovamento per l'Italia. Il primo ritrovamento, un esemplare maschio, era avvenuto a Campo Felice, L'Aquila (Abruzzo, Italia centrale) l'1 luglio 2002 su un fiore di *Gymnadenia conopsea* (L.) (R. BR., 1813). Questo esemplare fu identificato inizialmente da Grassi *et al.* (2007) come *Stygioides colchica* (Herrich-Schäffer, 1851) e solo successivamente, nel 2016, riesaminato da Mazzei e Yakovlev fu identificato come essere una nuova specie, *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev, 2016.

Il secondo ritrovamento, un esemplare femmina, è avvenuto ad Aranova, Fiumicino, Roma (Lazio, Italia centrale) il 3 giugno 2020 (Pinzari & Pinzari, 2020).

Altri esemplari appartenenti al genere *Stygioides* Bruand, 1853 sono stati rinvenuti in varie località italiane. In Puglia, Curò (1890) riporta il ritrovamento a Brindisi di un esemplare maschio di *Stygioides colchica* (Herrich-Schäffer, 1851). In Sicilia, Ragusa (1893) riferisce il ritrovamento di tre esemplari di *Sty-*

gioides sp. Nel Lazio abbiamo la segnalazione di due esemplari maschi a Villa Pamphili a Roma e un esemplare a Tivoli nella "campagna romana" (Dannehl, 1927; Bertaccini *et al.*, 1997). In Emilia Romagna, un esemplare maschio è stato trovato a Torriana (Rimini) (Bertaccini *et al.*, 1997). In Piemonte abbiamo il ritrovamento di due esemplari maschi avvenuto il 12 maggio 2001 a Sebastiano Curone (Alessandria) località Telecco (Cabella & Fiori, 2010).

Molti di questi ritrovamenti sono stati oggetto di controversie perché attribuiti a casuali importazioni o dovute ad errori (Parenzan & Porcelli, 2006; Grassi *et al.*, 2007).

Anche Fauna Europaea versione 2.6 del 29 aprile 2013, è orientata a considerare in Italia il genere *Stygioides* Bruand, 1853 "dubbiosamente presente". Sarebbe auspicabile che questa affermazione, anche alla luce degli ultimi tre ritrovamenti: a Campo Felice, l'Aquila l'1 luglio 2002, ad Aranova Fiumicino, Roma il 3 giugno 2020 e a Galatone, Lecce il 30 aprile 2021, venisse aggiornata, considerando reale la presenza del genere *Stygioides* Bruand, 1853 in Italia.

MATERIALI

Si è voluto procedere a una descrizione minuziosa delle caratteristiche del luogo del ritrovamento

*Via Lecce 5, 73044 Galatone (LE), Italia. E-mail: erminio.rolli@gmail.com

per contribuire, se possibile a comprendere almeno in parte alcuni aspetti della biologia di *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev (2016).

Le ottime condizioni dell'esemplare rinvenuto fanno supporre che fosse sfarfallato da poco (Fig. 1). Esso è stato rinvenuto nel giardino di una abitazione alla periferia della città di Galatone, provincia di Lecce, su un folto cespuglio di *Parietaria officinalis* L. Il giardino, di circa 200 metri quadri, provvisto di una recinzione in muratura, risulta ombroso per la presenza di numerosi alberi appartenenti ai generi *Citrus*, *Ligustrum* e *Laurus*. Sono presenti anche piante ornamentali di yucca e canne di bambù e, oltre alla parietaria, sono state osservate *Urtica dioica* L., 1753 e *Taraxacum officinale* (Weber) ex Wiggers, 1780. Il suolo ha un PH superiore a 7.

DISCUSSIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esemplare è stato osservato, quasi immobile, posizionato sulla pagina inferiore delle foglie di *Parietaria* sino al tardo pomeriggio; successivamente, rimanendo sempre ancorato agli steli della pianta,



Fig. 1. *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev (2016) (Lepidoptera: Cossidae) fotografato a Galatone (Lecce) Puglia.

iniziava un frenetico battito di ali. Questo comportamento è stato osservato per tutta la notte, con pause della durata di circa 25 minuti. Valutando la possibilità che l'esemplare potesse emettere feromoni e osservare così un possibile arrivo di esemplari maschi, nonché per evitare una possibile predazione da parte dei numerosi uccelli e gechi attratti dal continuo sbattere delle ali, si è provveduto a realizzare una sorta di gabbia utilizzando una rete di materiale plastico così da contenere abbondantemente tutta la pianta di *Parietaria*. Purtroppo, dopo 5 giorni di osservazione, senza che accadesse nulla, l'esemplare è morto.

Poiché l'esemplare di *Stygioides italica*, nei cinque giorni di osservazione, è rimasta sempre ancorata alla pianta di *Parietaria officinalis*, abbiamo preso in considerazione la possibilità che la parietaria possa essere una delle piante nutrici dei bruchi della *Stygioides italica*. È interessante osservare che la *Parietaria officinalis* possiede una radice rizomatosa, un particolare questo, che la potrebbe rendere compatibile con le esigenze alimentari dei bruchi della *Stygioides italica*.

Mazzei e Yakovlev (2016) descrivono infatti *Stygioides italica* come specie strettamente affine a *Stygioides colchicus* (Herrich-Schäffer, 1851) il cui bruco si nutre dei rizomi di *Echium* L. e *Cynoglossum* L. (Borraginaceae) (Korb, 1910). Considerando le caratteristiche ambientali così diverse dei luoghi in cui i tre esemplari di *Stygioides italica* sono stati rinvenuti e considerando altresì le segnalazioni di esemplari appartenenti al genere *Stygioides* in varie parti di Italia, si suppone che si tratti di una specie senza particolari esigenze ecologiche.

Il comportamento, osservato nell'esemplare rinvenuto, di battere continuamente le ali la potrebbe rendere una specie facilmente predabile, e ciò, forse unitamente ad altre concause, potrebbe spiegare la scarsità dei ritrovamenti di *Stygioides italica* Mazzei e Yakovlev (2016).

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il Professor Roman Yakovlev per aver confermato l'identificazione dell'esemplare rinvenuto.

BIBLIOGRAFIA

- BERTACCINI E., FIUMI G., PROVERA P., 1997 - Cossidae\\Bombici e Sfingi d'Italia (Lepidoptera, Heterocera). Giuliano Russo Editore. Vol. 2, Monterenzio (BO) P. 147-157.
- CABELLA C., FIORI F., 2010 - I Macrolepidotteri della provincia di Alessandria (Piemonte Sud Orientale). Secondo contributo (Lepidoptera). Rivista Piemontese di Storia naturale, 31: 107-138.
- CURÒ A., 1890 - Aggiunte alla parte prima del saggio di un catalogo dei Lepidotteri d'Italia. Bollettino della Società Entomologica Italiana, 21(3/4): 75-85.
- DANNEHL F., 1927 - Sammelreise nach Mittelitalien 1926 und ihre Ergebnisse. Lepidopterologische Rundschau, (1) 11-12, (2) 26-28, (3) 35-37, (4) 46-48.
- GRASSI, A., PIMPINELLI, I., PINZARI, M., ZILLI, A., 2007 - Alcune segnalazioni degne di nota di macrofalene dell'Italia centrale (Lepidotteri) - Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia. Vol. 62. N.1-4. P.131-144.
- KORB M. 1910 - Le specie del genere cosidico *Stygia* Latr. Osservazioni sulla loro presenza e sul modo di vivere. Comunicazioni della Società entomologica di Monaco, 1: 25-29.
- MAZZEI P., YAKOVLEV R.V., 2016 - *Stygioides italica* Mazzei et Yakovlev – New Species of Cossidae (Lepidoptera) from Italy. Russian Entomological Journal, 25(4): 401-403.
- PARENZAN P., PORCELLI F., 2006 - I Macrolepidotteri italiani, Phytophaga, 15: 1-1051.
- PINZARI M., PINZARI M., 2020 - First External Description of the Female of *Stygioides italica* Mazzei & Yakovlev, 2016 (Lepidoptera: Cossidae). Shilap Revista Lepidopterologia, 48(191): 565-568.
- RAGUSA E., 1893 - Note Lepidopterologiche. Il Naturalista Siciliano, 12(9): 206-207.

